

DELIBERA N. 350/21/CONS

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEL COMUNE
DI VARESE PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELL'ART. 9 DELLA
LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 21 ottobre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 6, lett. b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”* e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art.1;

VISTA la delibera n. 423/17/CONS, recante *“Istituzione di un tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione sulle piattaforme digitali”*;

VISTA la legge 3 maggio 2021, n. 59, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25, recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 7 maggio 2021, la quale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, fissa nel periodo compreso tra il 15 settembre 2021 e 15 ottobre 2021 la data delle operazioni di voto per le elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali previste per il turno annuale ordinario;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 3 agosto 2021, con il quale sono state fissate per i giorni 3 e 4 ottobre 2021 le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, e per i giorni 17 e 18 ottobre 2021 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci dei Comuni;

VISTA la delibera n. 265/21/CONS del 5 agosto 2021, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l’elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 3 e 4 ottobre 2021”*;

VISTA la nota del 20 settembre 2021 (prot. n. 0370607) del Comitato regionale per le comunicazioni della Lombardia avente ad oggetto la trasmissione delle conclusioni istruttorie e della documentazione relative al procedimento avviato nei confronti del Comune di Varese a seguito dell’esposto del Signor Fabio Binelli, Capo gruppo della Lega Nord – Salvini del Consiglio comunale di Varese *“con il quale si contestava la presunta violazione dell’art. 9 della L. 28/2000 in relazione: alla pubblicazione nella home page del sito istituzionale del Comune di Varese e alla distribuzione alla popolazione in forma cartacea di un opuscolo informativo contenente il riepilogo delle attività svolte dall’amministrazione nell’ultimo quinquennio [e] alla pubblicazione dello stesso opuscolo sul sito Vareseinforma, nella sezione “In primo piano”, pubblicazioni presenti “alla data del 19 agosto 2021”, data di inizio della campagna elettorale, seppure effettuate il 17 agosto precedente. Al riguardo, il Comitato, dopo aver avviato il procedimento in data 1° settembre 2021 con la richiesta di controdeduzioni per la presunta violazione dell’articolo 9 della legge 28/00, integrato il 2 settembre seguente con l’invio degli allegati, avendo verificato in sede di istruttoria che “alla data in cui è pervenuto l’esposto, la comunicazione e il documento non erano più presenti sul sito istituzionale del Comune di Varese [ed inoltre che] sul sito web VareseInforma [...] sono stati rimossi dall’amministrazione il 3 settembre 2021” [...] configurando tale rimozione un adeguamento spontaneo agli obblighi di legge*”, ha proposto l’archiviazione degli atti;

ESAMINATA, in particolare, la nota del 3 settembre 2021, con la quale il Sindaco del Comune di Varese, Avv. Davide Galimberti, ha rappresentato le memorie difensive dell’Ente, ribadendole nell’audizione convocata in videoconferenza per il 14 settembre seguente *“avanti al Comitato nella sua intera composizione”*, con le quali *“negando la distribuzione alla popolazione dell’opuscolo in formato cartaceo”*:

- [ne] ammette [...] invece la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Varese e sul sito “VareseInforma” in data 17 agosto 2021, quindi prima che scattasse il divieto di comunicazione istituzionale previsto dall’art. 9 della legge 28/2000;
- [dichiara che] una volta entrati nel periodo di divieto, l’informativa oggetto dell’esposto è stata comunque rimossa dapprima dal sito istituzionale del Comune e successivamente anche dal sito “VareseInforma”;
- nel corso dell’audizione [...] riportandosi integralmente alle argomentazioni svolte con la nota contenente le controdeduzioni, evidenziava che nel 2016 la precedente amministrazione aveva realizzato e distribuito alla cittadinanza un documento dai contenuti analoghi a quelli del documento contestato, utilizzando le risorse del bilancio comunale, come riscontrabile dagli atti di spesa a tal fine adottati. Chiedeva quindi al Corecom di intervenire con riferimento ai profili del danno erariale;

CONSIDERATO che l'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 stabilisce che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali (19 agosto 2021) e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni e che tale divieto trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale;

CONSIDERATO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 502 del 2000, ha chiarito che il divieto alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione durante la campagna elettorale è *“proprio finalizzato ad evitare il rischio che le stesse possano fornire [...] una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell'amministrazione e dei suoi organi titolari”*;

CONSIDERATO che la legge n. 150/2000, ove sono disciplinate le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, a: *“a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale regionale, nazionale ed internazionale”*;

CONSIDERATO inoltre che, l'art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale anche *“la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa”* finalizzata, tra l'altro, a *“illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento”*;

RILEVATO che l'intervento richiesto in ordine ad eventuali profili di danno erariale della pubblicazione oggetto di contestazione esula dalle competenze di questa Autorità;

PRESO ATTO di quanto accertato dal Comitato regionale competente che *“nessun riscontro si è stati in grado di ottenere in merito alla distribuzione del documento in formato cartaceo alla popolazione”* residente nel Comune di Varese;

PRESA VISIONE delle attività di comunicazione segnalate, nonché dell'intera documentazione istruttoria, in particolare della pubblicazione del comunicato e dell'opuscolo dal titolo *“In città parlano i fatti”*, composto di settantuno pagine,

presentata dal Sindaco e dalla sua Giunta il 17 agosto 2021 e presente sul sito *web Vareseinforma* - come rappresentato dal Comitato regionale competente - alla data di trasmissione della segnalazione, recante il logo del Comune di Varese con espressi riferimenti al Sindaco (foto e firma della presentazione del documento) in maniera non conforme né al requisito dell'impersonalità né all'indispensabilità per l'efficace assolvimento delle funzioni dell'Ente, in quanto contiene *“numeri, dati, immagini che raccontano il lavoro svolto nei primi cinque anni di mandato dell'amministrazione comunale”* in materia di lavori pubblici, sport, ambiente, sociale, sviluppo, sicurezza, cultura, turismo, giovani, quartieri, risorse, nonché espressioni di soddisfazione da parte del Sindaco uscente ricandidato;

RILEVATO che la pubblicazione del comunicato e dell'opuscolo informativo contenente il riepilogo delle attività svolte dall'amministrazione nell'ultimo quinquennio, dal titolo *“In città parlano i fatti”* oggetto di segnalazione, è stata realizzata dal Comune di Varese attraverso i suoi canali di comunicazione istituzionale, sito *web* istituzionale e anche sito *VareseInforma*, che - come rappresentato dal competente Comitato regionale - *“nella home page si qualifica [quale] strumento di comunicazione del Comune di Varese”*;

RILEVATO che tale opuscolo, pubblicato in data precedente alla decorrenza del divieto di comunicazione istituzionale del 19 agosto 2021 - come risulta dalle memorie dell'Ente in data 17 agosto 2021 e dal video *screen shot* allegato alla segnalazione - non era comunque presente all'atto del ricevimento della segnalazione (1° settembre 2021) e che la pubblicazione sul sito *web Vareseinforma* è stata rimossa il 3 settembre seguente immediatamente *“dopo l'atto di contestazione”*;

PRESO ATTO che il Comune di Varese, come risulta dalle controdeduzioni, ha comunicato che *“l'informativa oggetto dell'esposto è stata comunque rimossa dapprima dal sito istituzionale del Comune e successivamente anche dal sito VareseInforma”*, come verificato dal competente Comitato regionale;

RAVVISATO che le attività di rimozione della pubblicazione sono idonee a configurare un adeguamento spontaneo agli obblighi di legge ai fini dell'archiviazione degli atti;

RITENUTO di aderire alla proposta di archiviazione formulata dal Comitato regionale per le comunicazioni della Lombardia;

RITENUTO per le ragioni esposte di archiviare il procedimento *de quo*;

UDITA la relazione del Commissario Enrico Mandelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione del procedimento.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata al Comune di Varese e al Comitato regionale per le comunicazioni della Lombardia e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 21 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Enrico Mandelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba